

COMUNE DI TETI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA N. 18 Data 09/04/2014

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento interno del Comune di Teti

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **17,50**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEARCA LAILA	SINDACO	SI
SODDU MARIANNA	ASSESSORE	SI
PITZALIS WALTER	ASSESSORE	SI

Totale Presenti 3
Totale Assenti 000

Presiede Dott.ssa Dearca Laila nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta Dott Furitano Sebastiano Emanuele, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

- Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:
- ☑ del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☑ del Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà
 procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le
 principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento,
 con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine
 fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di
 accompagnamento del Codice;

PRESO ATTO che in data 07/03/2014 mediante avviso pubblico, la bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Teti fino alla data del 14/03/2014 per il coinvolgimento degli stakeholder;

ATTESO che entro il termine fissato nel suddetto avviso non sono pervenute osservazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, dal Segretario comunale prescindendo dal situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'art. 54 D.lgs 30 Marzo 2001 n. 165 sul codice di comportamento ad integrazione e precisazione del dettato di cui al DPR 62/2013, dell'Organo di valutazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare al responsabile di ciascuna area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai responsabili di ciascuna area, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Teti, nella persona del Segretario Comunale, con la collaborazione del costituendo ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna area del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole



Il Responsabile del Servizio

f.to Avv. Dearca Laila

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole



Il Responsabile del Servizio

f.to Avv. Dearca Laila

Il Presidente

f.to Dott.ssa Dearca Laila



Il Segretario Comunale f.to Dott Furitano Sebastiano Emanuele

PUBBLICAZIONE

In data 09/04/2014, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on –line del Comune.

Teti, 09/04/2014



Il Segretario Comunale f.to Dott Furitano Sebastiano Emanuele

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi con protocollo numero 726 del 09/04/2014.

E' divenuta esecutiva in data 09/04/2014 perché:

E stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000).



Il Segretario Comunale f.to Dott Furitano Sebastiano Emanuele



La presente è copia conforme all'originale